

Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A.

Sede legale: Via Caruscino snc – 67051 Avezzano (AQ)

Capitale Sociale € 26.419.100 i.v.

R.E.A. AQ-84032, Codice fiscale e Partita IVA: 01270510660

Relazione del Sindaco Unico al Consiglio di Sorveglianza al bilancio d'esercizio al 31.12.2020

Al Consiglio di Sorveglianza del Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A.,

La presente relazione viene rilasciata dal membro del Consiglio di Sorveglianza con l'incarico di Sindaco Unico per il suo deposito presso la sede della società Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A. (la "Società"). I termini di cui all'art. 2429 c.c. e art. 14, comma 5, del D.lgs. n. 39/2010 sono stati espressamente rinunciati.

Il Sindaco Unico preliminarmente ricorda che è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data 17/03/2021 e rimarrà in carica per la durata di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 4 novembre 2021 e relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio di esercizio della Società, completo di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, redatti in conformità alle disposizioni di Legge, ai Principi Contabili emanati dall'OIC e nel presupposto della continuità aziendale;
- relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c.

1. Conoscenza della Società e valutazione dei rischi

Il Sindaco, nel corso dell'attività di controllo e vigilanza svolta, ha approfondito la propria conoscenza della Società e del suo concreto funzionamento, sia per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta che la struttura organizzativa e contabile.

Il Sindaco ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile, e ha constatato che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché l'apparato informatico di cui è dotata la Società sono risultati adeguati; quest'ultimo, tuttavia, è in fase di adeguamento attraverso l'acquisizione di un gestionale integrato che possa

supportare le varie fasi aziendali (tecnica, commerciale ed amministrativa) in modo innovativo e funzionale ad uno sviluppo tecnologico del ciclo di produzione.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- /i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte del Socio di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

2. Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività del Sindaco è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella loro versione recentemente aggiornata.

Il Sindaco ricorda che la Società è incaricata della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ambito Marsica ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. 267/2000 così come disciplinato dalla parte III sezione III articoli 141-176 del D. Lgs 152/2006. Il Sindaco ricorda inoltre che la Società ha avuto accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità a seguito dell'istanza presentata in data 05/03/2018, procedura omologata dal tribunale di Avezzano, e divenuta efficace, in data 15/02/2020. Si segnala inoltre che la Società è soggetta a controllo analogo da parte della Regione Abruzzo, concessionaria del servizio, per il tramite dell'Ente Regionale del Servizio Idrico (ERSI) preposta all'esercizio delle funzioni e dei compiti che la normativa regionale in materia di Servizio Idrico Integrato gli attribuisce.

Il Sindaco ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Sindaco ha altresì acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti ripetuti confronti con il reparto amministrativo della società su temi di natura tecnica e specifica.

Il Sindaco ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una ottima conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dai membri del Consiglio di Gestione in occasione delle riunioni programmate, anche tramite i contatti e flussi informativi direttamente con i membri del Consiglio: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi richiesto dalla citata norma.

I membri del Consiglio di Gestione hanno altresì fornito un'adeguata informativa in merito alla situazione della Società, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, indicando opportunamente quali provvedimenti sono stati assunti e gli effetti ragionevolmente prevedibili, pur in presenza di elementi di incertezza operativa ed economica generale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- a) le decisioni assunte dai soci, dal Consiglio di Sorveglianza e dal Consiglio di Gestione sono state conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- b) sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società;
- c) le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo Statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- d) non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- e) nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- f) non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di gestione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- g) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- h) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- i) non sono stati rilasciati pareri previsti dalla Legge.

3. Continuità aziendale

Nel corso dell'anno il Collegio ha costantemente monitorato la continuità aziendale della Società ed ha effettuato una valutazione sulla capacità della stessa di operare come

un'entità in funzionamento per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento del Bilancio.

Per esprimere tale valutazione il Sindaco ha tenuto conto di tutte le informazioni fornite dagli organi sociali nonché delle specifiche azioni intraprese, anche dopo la chiusura dell'esercizio, per fare fronte alla situazione di incertezza (di cui si parlerà anche al paragrafo 6 della presente relazione, con riguardo ai "Fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del Bilancio"). La Società ha ottenuto, come detto, l'omologa del concordato che ha consentito lo stralcio di una parte dei debiti dell'Ente presenti alla data della domanda di concordato ed il pagamento della parte residua in più anni. Tale evento ha certamente concorso in modo determinante a garantire la continuità aziendale, almeno nel breve periodo, subordinando il proseguimento dell'attività dell'Ente al rispetto del piano concordatario in tutte le sue parti. In un contesto caratterizzato dalla pandemia e da notevoli e diffuse difficoltà economiche la Società ha mantenuto i propri impegni con i creditori concordatari e confermato l'evoluzione positiva del fatturato.

Pertanto, sulla base delle considerazioni effettuate, si può ritenere che, nel breve termine, la continuità aziendale non debba essere compromessa, in considerazione:

- dell'omologa del concordato che ha determinato la ricostituzione del capitale e del patrimonio netto, precedentemente eroso dalle perdite maturate nei precedenti esercizi;
- del fatto che non sussistono, al momento, eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della Società di far fronte agli obblighi concordatari nei tempi prestabiliti;
- della positiva evoluzione del ciclo economico frutto del raggiungimento di un livello dei ricavi in linea, se non superiori, con quelli previsti dalla tariffa assegnata;
- delle attività di escussione della rilevante quantità di crediti commerciali esigibili che è stata appena intrapresa a causa degli effetti della pandemia Covind-19.

4. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di gestione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il progetto di bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 70.447.536 e si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale	
Attività	105.880.313
Passività	(68.751.106)
Patrimonio netto	37.129.207
di cui:	
Capitale	26.419.100
Riserve	(59.767.011)
Utile (perdita) dell'esercizio	70.447.536

Conto Economico	
Valore della Produzione	96.440.801
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	70.220.226
Risultato prima delle imposte	70.447.536
Utile (perdita) dell'esercizio	70.447.536

Inoltre:

- a) l'organo di gestione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio;
- b) tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati della presente relazione;
- c) la revisione legale è affidata alla Società di revisione ACG Auditing & Consulting Group srl, che ha predisposto la propria relazione ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, con giudizio positivo che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio;
- d) l'ERSI ha emesso, per il tramite di un professionista incaricato, il proprio giudizio sul bilancio in data 28/12/2021.

Il Sindaco Unico si è tenuto in costante contatto con la Società di revisione attraverso incontri e colloqui e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non sono emersi fatti censurabili.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto della Legge;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di gestione, nella relazione al bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di gestione in ordine alla destinazione dell' utile di esercizio, il Sindaco non ha osservazioni, rinviando la decisione in merito al Consiglio di Sorveglianza, organo a tal fine competente.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c.; il Sindaco Unico dà atto che, nel corso dell'esercizio, sono stati completati e capitalizzati investimenti su beni di terzi contabilizzati fra le immobilizzazioni immateriali per € 2.689.388. In particolare, ai sensi del medesimo articolo e comma, il Sindaco Unico conferma di aver dato il proprio consenso

all'iscrizione dei seguenti valori di cui alla voce "altre attività immateriali" dell'attivo dello stato patrimoniale.

5. Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle con parti correlate

Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

I membri del Consiglio di Gestione, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Si rinvia a tale relazione anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

6. Fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del Bilancio

Come specificato nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia, in relazione a quanto previsto dallo OIC 29, successivamente al 31 dicembre 2020 e fino alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Gestione della Società, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presenti in bilancio. Con riguardo a fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio, come in parte già anticipato nel paragrafo 3 della presente relazione sulla "Continuità aziendale", si segnala che:

- la Società, nel corso del primo semestre del 2021, ha assegnato ad un nuovo fornitore, attraverso gara pubblica, il servizio di fornitura di energia elettrica, uscendo in tal modo dal servizio di salvaguardia ed accedendo al libero mercato, ottenendo un notevole risparmio sulla tariffa praticata;
- ha assegnato, nei primi sei mesi dell'anno, la riscossione di una prima *tranche* dei crediti commerciali esigibili a favore di SOGET spa;
- ha assegnato, attraverso un progetto pilota, una *tranche* più contenuta di crediti esigibili da riscuotere alla Fire spa, società specializzata nel credit management;
- ha accantonato una prima consistente somma, pari ad euro 1,8 mln, a favore degli organi del concordato per far fronte al pagamento della prima *tranche* dei creditori privilegiati;
- a partire dal mese di settembre 2021 il costo dell'energia elettrica ha subito, a livello mondiale, un aumento estremamente rilevante; tale spirale inflazionistica appare particolarmente significativa per il CAM a causa della struttura tariffaria che gli è stata assegnata dal concessionario. La Società, congiuntamente agli altri gestori del servizio idrico integrato, ha provveduto a far presente all'ERSI le difficoltà a cui è andata incontro nel corso del 2021 e quelle che, in prospettiva, sarà costretta ad affrontare negli esercizi futuri. Si attendono gli interventi strutturali che l'ARERA a livello nazionale e l'ERSI a livello regionale porranno in essere per supportare la gestione operativa delle Società più colpite, come il CAM spa.

7. Conclusioni

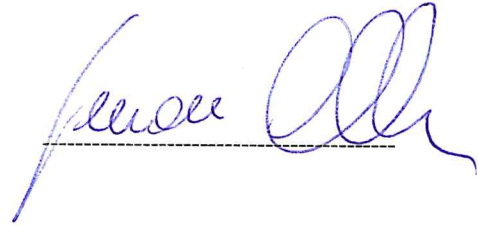
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto portato a conoscenza del Sindaco Unico, nonché riscontrato dai controlli periodici svolti, il Sindaco ritiene che il progetto di bilancio sia redatto nel suo complesso con chiarezza, in conformità alle norme civilistiche e fiscali e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per quanto precede, il Sindaco Unico ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avezzano, 29 dicembre 2021

Il Sindaco

Ernani Ornello

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal dashed line. The signature is cursive and appears to read 'Ernani Ornello'.